

A proposito di modifica alla norma sulle newslot. Bernardi : " Questa è la mia idea"

In [Personaggi](#)

lunedì 12 luglio 2010 - 15:26:21



(Jamma) Si parla molto di proposte delle associazioni per la modifica delle newslot ben sapendo che, per quanto complete e condivise, non possono rappresentare le sole opinioni in merito. C'è chi infatti non si riconosce in nessuna di queste idee, come nel caso di Eugenio Bernardi, produttore, consulente e Presidente CNA Parma B.E.

La signora si rifà il look (*magazine*)

"Quando si fanno certe proposte che investono la totalità del settore occorre chiarire a che cosa si mira, spiega Bernardi - se a migliorare senza stravolgere gli odierni apparecchi oppure se si vuole sostituire, nuovamente, tutto il parco macchine, la chiarezza sul punto è fondamentale e questo alcuni membri di associazioni devono spiegarlo non guardando "solo" al proprio interesse corporativo ma al futuro dell'intero comparto, non rincorrendo il "magic moment" del mercato, per fare business veloce, ma controllandolo e rendendolo maturo e continuativo tenendo bene a mente che i gestori sono i nostri partner e nostro bacino di sopravvivenza.

Certamente il momento non è idilliaco per le vendite, non potrebbe essere altro visto il ricambio forzoso dello scorso anno ma come ha consigliato un noto gestore, il compito del produttore è quello di introdurre nel mercato prodotti nuovi altamente affidabili in qualità e adatti alla funzione per cui sono impiegati.

Pur comprendendo il momento di criticità dei conti economici del Paese, a cui il settore contribuisce in modo continuativo e costante, risulterebbe incomprensibile un aumento ingiustificato del PREU per scopi esterni al settore, che come è accaduto per l'Unire che non hanno sortito il fine voluto anzi

Dopo tante critiche sarà bene fare anche qualche proposta di buon senso e attuabile in tempi brevi, come ho già scritto altre volte, forse sarà un esercizio inutile, visti i tempi e i modi della politica e dell'amministrazione, ci si prova lasciando per ultima quella che noi tutti vorremmo per prima (l'abbassamento del PREU):

1.alleggerire le scadenze PREU del terzo raccoglitore in mensilità con pagamento come

per l'IVA al 16 del mese successivo, per avere un maggior controllo contabile delle letture;

2.allineare le attività burocratico amministrative di tutti i concessionari verso i terzi incaricati, ovvero l'emissione certa delle ricevute agli esercenti per evitare operazioni elusive da parte dei medesimi e per una maggior certezza fiscale;

3.eliminare o rimodulare il decreto dei 60 giorni non continuativi di mancato collegamento, viste le caratteristiche migliorative introdotte dal comma 6/a che dopo 7 giorni di mancato collegamento si disattivano (soprattutto dopo aver letto le dichiarazioni del Dott. Iaccarino che ha dichiarato che sono state dismesse ben 12.000 New Slot decadute per tale problematica ma nessuno ha osato evidenziarlo);

4.aggiornamento delle comma 6/a con parametri tecnici tali da renderli maggiormente performanti non certo concorrenziali rispetto alle VLT ma con la certezza che il rinnovo non sia obbligatorio e se attuato sia accompagnato da sgravi fiscali per attutirne l'impatto economico sui gestori terzi raccoglitori (ovvero bonus rottamazione e riduzione dei tempi di ammortamento a 3 anni), eventuale rottamazione programmata ogni 3/4 anni con sgravio fiscale per l'aggiornamento e contro l'usura delle periferiche del gioco (come accade in Germania);

5.inserimento del divieto del gioco del poker anche per le comma 6/b o VLT, come gli altri giochi dell'art.110 TULPS;

6.con l'esperienza di questi anni se volessimo davvero rendere più interessanti i nostri apparecchi e accattivarsi l'opinione pubblica io chiederei un abbassamento del costo partita a 50 centesimi (si badi bene costo - non l'introduzione - che farei limitata a max. 10/20 euro, contro i 2 odierni);

7.un aumento della vincita massima anche oltre i 200/400 euro in modo che il giocatore possa avere un'aspettativa di vincita e di recupero maggiore 1;

8.rivedere la tassazione del PREU, ovvero gli scaglioni, oppure abbassare all'11% dal 2011 e al 10% dal 2012/2013 in modo certo per riavvicinare la tassazione degli apparecchi dello stesso comparto ovvero le comma 6/a (New Slot) e le così dette 6/b (VLT) ;

9.in alternativa al punto 8 abbassare o limare lo 0.8% destinato ad AAMS, oppure ridurlo eliminando o riducendo lo 0,5% destinato ai concessionari;

10.eliminazione della possibilità dei concessionari di essere controllori del loro parco macchine comma 6/a (controllore/controlato) e revisionando il decreto terzi incaricati, in alternativa l'applicazione delle medesime clausole ai gestori delle sale videolottery e ai concessionari (si sappia che ci potrebbero essere concessionari/gestori che potrebbero già essere incappati nelle norme del decreto dei terzi incaricati e dovrebbero non poter più operare, ma anche qui tutto tace!!);

11.come punto finale e probabilmente irrealizzabile sarebbe la riformulazione delle percentuale di vincita e quindi del Preu, in linea con quanto fatto per le videolottery, l'optimum predisporre apparecchi a pluri - postazione da 3/5/7 con possibilità di link per poter programmare un jackpot da 1.000/2.000 fra le apparecchiature linkate dello stesso locale.

Occorrerà fare attenzione che certe modifiche intaccheranno i parametri tecnici e faranno sì che si debba tornare a Bruxelles (come preventivato da AAMS) e quindi tempi più lunghi, vorrà dire che occorrerà partire prima, ma stante l'opinione espressa dai dirigenti AAMS fino al 2011 non se ne parla, abbiamo forse il tempo (chi sopravviverà dicono alcuni) di studiarci su meglio onde evitare di far nascere un'anatra zoppa".